Pompetravaini, dal 1929 al servizio dell'industria

ptNEWS

Attualità, cultura ed informazione tecnica TRE 2017

EDITORIALE

Da una parte il F.M.I. che rivede al rialzo le stime di crescita per l'Italia.

Dall'altra parte, del mondo, a giocare con le bombe atomiche.

In mezzo, la Pompetravaini, tutti noi, che dobbiamo far buon viso a cattiva luce e tirare diritti per la strada maestra.

Per quanto ci riguarda rispondiamo puntando ancora sull'investimento tecnologico, con l'industria 4.0 di casa ed in pianta stabile dal 2003.

Rispondiamo anche, non potrebbe essere diversamente, con l'assunzione di nuovo personale, si batte di continuo il record degli occupati, e la fondamentale riqualifica dell'esistente.
L'alta professionalità dei nostri collaboratori, ognuno per quanto di sua competenza, garantisce ai clienti la migliore risposta possibile, con lo scopo ultimo della piena soddisfazione delle sue esigenze.

Buona lettura a tutti.

Ing. Mario Travaini
Presidente Onorario

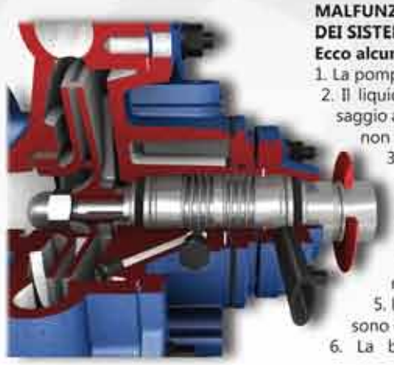
AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Il Team di Pompetravaini Group

Prendendo spunto dal racconto di un ns. collega appena rientrato dalla luna di miele, vogliamo parlare di un argomento molto sentito dalla nuova versione della ISO 9001/2015. Ma non solo, anche e soprattutto dalla Pompetravaini.
Tornando al collega, questi ci ha raccontato di come, durante il suo soggiorno all'interno dell'importante struttura turistica, sia dovuto intervenire per risolvere una emergenza causata da una non meglio identificata pompa che ha deciso di prendersi "qualche pausa". Lui, nonostante il periodo quanto mai vacanziero, con la soddisfazione del cliente nel DNA, non si è fatto pregare ed ha risolto il problema.
Dal canto suo Pompetravaini, oggi a tutti gli effetti una multinazionale seppur dalle medie dimensioni, identifica il servizio verso il cliente un cardine imprescindibile.
Navigando sul sito www.pompetravaini.com è immediatamente riscontrabile di come l'azienda vanti un'organizzazione forte di 20 agenti distribuiti sul territorio domestico e di 14 aziende specializzate per la manutenzione di tutto il parco macchine.
Guardando al di fuori dei confini nazionali, una bandierina della nostra organizzazione è presente in ogni dove, filiali e network ne fanno contare oltre 50. Ogni luogo più o meno industrializzato del pianeta dove è installata una nostra pompa è immediatamente e facilmente raggiungibile dal collega di turno a cui ci si può rivolgere con altrettanta semplicità per ricevere, in loco, l'assistenza necessaria. La norma ISO 9001/15 sollecita le aziende certificate perché attivino l'idonea valutazione mirata alla riduzione del rischio residuo generato dalla non soddisfazione del cliente sia a contratto in corso che durante il post vendita.
In Pompetravaini siamo certi che l'organizzazione planetaria messa a disposizione della propria clientela faccia classificare come egregiamente raggiunto l'obiettivo.

VERIFICHE SU MALFUNZIONAMENTI O GUASTI DELLE POMPE CENTRIFUGHE

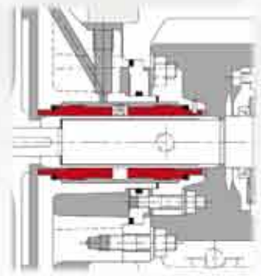
Mario Ferrarini
(Customer Service Manager)
mario.ferrarini@pompetravaini.it



Durante l'attività di Customer Service, succede di dover consigliare telefonicamente, clienti in difficoltà nel gestire funzionamenti e "comportamenti" non corretti delle pompe.
Da questo numero di PT NEWS, pubblicheremo alcuni articoli destinati ad analizzare questi "comportamenti" non corretti. Indicheremo le possibili cause, proponendo controlli, rimedi e risoluzioni ai guasti.
Partiamo da:

MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI TENUTA.
Ecco alcune possibili cause:

1. La pompa funziona a secco.
2. Il liquido pompato o di flussaggio alle tenute è sporco e/o non idoneo.
3. Il liquido di flussaggio alle tenute ha pressioni non corrette.
4. Il liquido pompato non è compatibile con i materiali dei componenti delle tenute.
5. Le tenute meccaniche sono danneggiate.
6. La bussola di protezione dell'albero è usurata.
7. Il montaggio dopo la revisione è errato.
8. Ci sono forze, momenti e disallineamenti sulla pompa causati dalle tubazioni
9. Ci sono eccessive flessioni e vibrazioni dell'albero.



Questi i rimedi suggeriti:

1. Ripristinare le corrette condizioni d'esercizio, assicurando la presenza del liquido.

2. Inserire un filtro nelle linee di flussaggio - Cambiare il liquido di flussaggio.
3. Ripristinare le pressioni di flussaggio corrette.
4. Contattare e segnalare immediatamente a Pompetravaini
5. Smontare le tenute meccaniche, revisionarle o cambiarle.
6. Sostituire la bussola di protezione dell'albero.

7. Revisionare di nuovo la pompa eseguendo il corretto montaggio.
8. Riallineare e sostenere le tubazioni evitando carichi sulle flange della pompa.
9. Individuare le cause e ripristinare le corrette condizioni di funzionamento.

Nel caso di dubbi o incertezze, circa il malfunzionamento di un nostro prodotto, non esitate a prendere contatto con i nostri uffici.

RICETTA TRADIZIONALE

Maria Lorena Arpesella (Ufficio Tecnico)
lorena.arpesella@pompetravaini.it

OLIENBOLLEN

In **Olanda** si aspetta il **Natale** per gustare gli Olienbollen!
Sono dolci palline di pasta fritta farcite con mele, uvetta e ricoperte con abbondante zucchero a velo.
Con del buon vino dolce sono una vera delizia!!!

Ingredienti:
400 gr di farina
2 cucchiaini di sale
20 g di lievito di birra
150 ml di latte tiepido
50 gr di zucchero semolato
2 uova fresche
200 g di uva sultanina
1 mela (Granny Smith)
olio per friggere
zucchero a velo

Procedimento:
Tagliate a dadini le mele e ammorbidite l'uvetta in acqua tiepida e poi strizzatela. Sciogliete il lievito in un po' di latte tiepido e in un recipiente abbastanza grande mescolate farina, il restante latte, sale e zucchero.

Aggiungete poi le uova, il lievito sciolto nel latte e procedete mescolando ben, bene il tutto.
Unite quindi all'impasto l'uvetta ed i cubetti di mela.

Coprite il recipiente con un panno e lasciate lievitare il composto in un posto caldo, per circa un'ora, in modo che arrivi a raddoppiare il suo volume.

Scaldate l'olio a 170° C e con il composto lievitato create delle palline con le mani.
Friggetele nell'olio caldo per 5 minuti, dorandole ma mantenendole morbide.
Asciugate le frittelle con la carta assorbente e cospargerle con tanto zucchero a velo.

TRAVAINI POMPEN BENELUX

SOFFIANTE A LOBI VS. CANALI LATERALI, CHI VINCERÀ?

Alberto Bacchetta
(Area Manager)
alberto.bacchetta@pompetravaini.it

Oggi di fronte, sul terreno di gioco dell'industria, la soffiante volumetrica a lobi Pompetravaini-BORA contro la soffiante a canali laterali "resto del mondo".

Fischio di inizio!

Portata costante per la lobi Pompetravaini-BORA, indirettamente proporzionale alla portata per la "canali laterali" (n.d.r. fino a crollare). 1 a 0 per la lobi Pompetravaini-BORA.

Pressione massima raggiungibile nettamente superiore per la lobi Pompetravaini-BORA. 2 a 0.

Potenza assorbita inferiore, bolletta della "luce" più economica per la lobi Pompetravaini-BORA a parità di portata. 3 a 0.
Partita già finita?
Sembrerebbe così, ma occhio a rilassarsi!

Costo iniziale più basso a favore della "canali laterali" che recupera, 3 a 1.

Rumorosità inferiore a favore della "canali laterali".

Episodio dubbio, 3 a 2 ma rimangono parecchie perplessità.

Semplicità costruttiva a favore della "canali laterali", pareggio, 3 a 3!

Robustezza, senza meno, a favore della lobi Pompetravaini-BORA che allunga, 4 a 3.

Ingombri complessivi ridotti ancora a favore della lobi Pompetravaini-BORA, da rivedere alla moviola ma 5 a 3 inequivocabile.

Il risultato sembra fissato.

Non è così, in zona Cesarini manutenzione ridotta ai minimi termini a favore della lobi Pompetravaini-BORA. 6 a 3, risultato finale.

Superiorità schiacciante, pronostici ribaltati, quello che sembrava ovvio è stato sconfessato dal campo.
Viva viva la lobi Pompetravaini-BORA!!!!

COME UN OLANDESE VENDE POMPE IN BELGIO

Paul van den Heuij
(Business Unit Manager Travaini Pompen Benelux b.v.)
p.vdheuij@travaini.nl

Il Belgio è uno stato complesso perchè, pensate un po', ha ben 5 governi: uno fiammingo, uno vallone, uno per la regione di Bruxelles e un'altro per gli abitanti di lingua tedesca, che popolano la zona più a est. Al di sopra di tutti però, c'è il "governo federale". Ogni governo con i suoi cittadini ha tradizioni e modo di vivere differenti e questo non agevola certo la comunicazione fra di loro.
I fiamminghi, che parlano una variante dell'olandese, occupano la zona più industrializzata mentre gli abitanti della Vallonia, che parlano francese, si distinguono per la produzione mineraria e la lavorazione dell'acciaio.
La comunità di lingua tedesca è la più piccola, non parla francese né tantomeno fiammingo, rendendo ancor più complesso ogni tipo di contatto. La regione governata da Bruxelles inoltre ha le sue particolari controversie politiche e il governo federale deve cercare un punto comune, per poter legiferare e stabilire così le regole. Da olandese sono, come si suol dire, "bloccato tra l'incudine e il martello" vale a dire che per me è una vera sfida riuscire a trovare un canale di comunicazione con tutti. La mia conoscenza della lingua tedesca e francese è limitata e non è detto che chi ho di fronte, comprenda il fiammingo. Pertanto devo sempre avere parecchia inventiva per riuscire a creare l'atmosfera giusta, che mi possa portare a concludere affari con i vicini belgi.
Per risolvere il problema ho pensato di cercare qualche cosa che ci accomuni tutti e alla fine l'ho trovata, è la birra!
In Belgio esistono ben 1156 tipi di birre e 146 birrerie. Il grado di alcool varia da 0,5% a 13% e ho constatato che, dopo avere trascorso una serata bevendo in allegria, molti problemi di comunicazione si risolvono all'istante, diventiamo praticamente fratelli, l'uno accanto all'altro e ascoltando i suoni che emettiamo pare che, dopotutto, si parli la medesima lingua.
Perciò, potete capire, che la vendita in Belgio è una vera e propria sfida; ma non si può cambiare una tradizione secolare. Così, da povero venditore olandese, dovrò sempre lottare per portare a casa il risultato!

L'INDIA: UN TRENO PER IL FUTURO

Simone Lualdi
(Export Sales)
simone.lualdi@pompetravaini.it

Con un incremento annuo del PIL intorno al 7,1 %, l'India, rappresenta oggi la nazione con la crescita economica più veloce.
Al passo attuale, è destinata, entro pochi anni, a conquistare il secondo posto assoluto come maggiore economia mondiale dopo la Cina.
Questo dato permette di capire facilmente perché POMPETRAVAINI abbia puntato i fari su questo immenso paese, incrementando gli investimenti nel corso del 2017 e raddoppiando il numero di missioni della rete vendita sul campo.
Oltre al "quotidiano" lavoro di affiancamento al distributore indiano TOSHNIWAL, dedicato prevalentemente alle visite presso i clienti finali, è stata potenziata l'azione promozionale con delle conferenze sul vuoto (Customer Meet) in tre diverse aree industriali: Hyderabad, Mahad e Baruch. Questo tipo di attività, reso possibile dalla macchina organizzativa messa in moto dal nostro distributore, ha permesso di far conoscere il marchio POMPETRAVAINI a quasi quaranta nuovi potenziali clienti dell'industria chimica e farmaceutica indiana. Produttore di pompe del vuoto lubrificate ad olio dal 1970, con 7 filiali a coprire capillarmente il territorio, TOSHNIWAL, rappresenta oggi per l'industria indiana, un riferimento per le applicazioni del vuoto. In un mercato interno sempre più competitivo, dove spesso è il solo prezzo a dettar legge, la combinazione di un "motore" italiano (Pompetravaini TRVX-TRH-TRM-TRV), installato su una "locomotiva" indiana (gruppi del vuoto ibridi progettati e costruiti interamente in India da Toshniwal), permette di offrire un valore aggiunto rispetto ai produttori locali, ovvero un package che include tecnologia, qualità ed esperienza, certificata da quasi 90 anni di vita della POMPETRAVAINI e 70 anni di TOSHNIWAL.
Tutte caratteristiche che permetteranno di farci trovare pronti, al passaggio inesorabile del treno "India", che si sta dirigendo a tutta velocità, verso i posti di comando dell'economia mondiale.

INGEGNERIA FUTURENG: LE BASI SOLIDE PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO

Emanuele Laquidara
(Project Manager)
emanuele.laquidara@futureng.it

Facendo seguito a quanto descritto nello scorso PT-news, in merito all'importanza nel definire le tempistiche di ogni singolo step grazie al supporto del piano di fabbricazione (GANTT), in questa edizione entreremo nel dettaglio di una delle fasi più delicate e cruciali del progetto, ovvero lo sviluppo dell'ingegneria.
La FuturEng si avvale dei migliori software dedicati alla realizzazione dei disegni di assieme e di dettaglio, fondamentali per la costruzione dei nostri impianti, agevolando così il passaggio dalla "carta" al "ferro" e minimizzando possibili errori di realizzazione prima dell'inizio delle fasi di produzione in officina. Il tutto nasce dall'elaborazione del modello tridimensionale dell'intero impianto, completo di qualsiasi dettaglio tecnico e strumentale, base di partenza del nostro lavoro, da dove si estrapola a cascata tutta la documentazione necessaria alla costruzione ed al montaggio del nostro impianto. Grazie al nostro team di ingegneri e tecnici specializzati, durante i model review, FuturEng è in grado di discutere e valutare con i clienti le migliori scelte da adottare (sempre considerando le specifiche di progetto correlate all'ordine) confrontandosi con tutte le figure coinvolte nell'utilizzo dell'impianto, dall'ufficio qualità all'ufficio manutenzione, passando dai vari responsabili di settore della raffineria. Una volta discusso e approvato il modello 3D, la FuturEng realizza tutti i disegni necessari per la costruzione di ogni singolo componente d'impianto, dai disegni isometrici delle tubazioni ai disegni di dettaglio dei basamenti e dei supporti, opportunamente verificati dai calcoli sviluppati dai nostri ingegneri.
Da quanto sopra descritto, si evince che la FuturEng è in grado di soddisfare tutte le richieste da parte dei clienti, aggiornando in tempo reale lo sviluppo del progetto e contingendo al massimo gli errori e le perdite di tempo, raggiungendo il nostro target, ovvero la massima soddisfazione del cliente nel rispetto dei tempi di consegna.